

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SU SITO WEB ISTITUZIONALE A VALERE COME  
NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI IN ADEMPIMENTO ALL'ORDINANZA  
DEL TAR LAZIO, ROMA, SEZIONE TERZA QUATER, N. 3127 DEL 12 GIUGNO 2023**

Io sottoscritto avv. Ruggero Tumbiolo (C.F.: TMBRGR59T29A462Y), con studio in Como, via Volta n. 77, per conto di SERENITY s.p.a. (C.F./P.IVA: 01251280689/01635360694), in persona del Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato legale rappresentante *pro tempore* dott. ing. Francesco Lo Piccolo (C.F.: LPCFNC65M10D969M), con sede legale in Ortona (CH), località Cucullo, in forza di procura speciale congiunta al ricorso introduttivo e ai precedenti motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, depositati il 26 gennaio 2023, e già agli atti del giudizio nonché di procura speciale congiunta ai motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, qui allegati, conferita da parte dell'ing. Francesco Lo Piccolo, in adempimento all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, resa nel giudizio instaurato avanti al TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 14007/2022 RG;

**TRASMETTO**

alla **REGIONE MOLISE** (C.F.: 00169440708), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Campobasso (CB), via Genova n. 11, al domicilio digitale corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata *regionemolise@cert.regione.molise.it* come risultante dai pubblici elenchi (*Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi, previsto dall'art. 6-ter del d.lgs. n. 82 del 2005, in quanto non rinvenuto nel Registro delle PP.AA. di cui all'art. 16, comma 12, decreto legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012*), nonché presso l'Avvocatura generale dello Stato con sede in Roma, Via dei Portoghesi 12, all'indirizzo di posta elettronica certificata: *ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*, come risultante dai pubblici elenchi (*Registro delle PP.AA., ai sensi dell'art. 16, comma 12, decreto legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012*), per la

pubblicazione sul proprio sito web istituzionale a valere come notificazione per pubblici proclami ai controinteressati da indentificarsi, secondo quanto indicato all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, in «tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché a tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento», i seguenti documenti informatici:

**a)** l'allegato avviso di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a. recante: l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni e dei soggetti intimati; il testo integrale dei motivi aggiunti, da valere come ricorso autonomo, mediante allegazione del documento redatto in formato di documento informatico unitamente alla copia per immagine su supporto informatico da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritta con firma digitale della procura speciale alle liti conferita in via analogica su foglio separato; l'indicazione che «i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»; l'indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

**b)** gli allegati motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritti con firma digitale in data 4 marzo 2025 nel ricorso n. 14007/2022 R.G. avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione Terza *Quater*, contro Regione Emilia Romagna, Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e la Provincia autonoma di Trento e Bolzano, nonché nei confronti di Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Assessorato della salute della Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol, Regione Umbria, Regione autonoma Valle D'Aosta, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Pikdare s.p.a. e, con l'intervento *ad adiuvandum* di Confindustria Dispositivi Medici - Federazione Nazionale tra le imprese operanti nei settori dei Dispositivi Medici e delle Tecnologie Biomediche, nonché ove occorra, contro Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda USL di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda USL della Romagna, Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, Istituto Ortopedico Rizzoli; per l'annullamento della nota del direttore generale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna prot. 24/01/2025.0073861.U, avente ad oggetto "*Pay-back dispositivi medici – anni 2015-2018*"; della determinazione del direttore generale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna n. 27391 del 29 dicembre 2023, con oggetto "RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO ACCERTAMENTO E IMPEGNO RIPIANO PER IL SUPERAMENTO DEL TETTO DI SPESA DEI DISPOSITIVI MEDICI ANNI 2015-2018", e relativo allegato, nella parte in cui conferma a carico di SERENITY s.p.a. la somma (quota di ripiano alla stessa attribuita) di euro 532.025,17; della determinazione del direttore generale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna n. 25860 del 27 novembre 2024, con oggetto "OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA N. 139/2024 EMESSA DALLA CORTE COSTITUZIONALE IN DATA 22 LUGLIO 2024 E AGGIORNAMENTO DELL'ACCERTAMENTO E DELL'IMPEGNO RELATIVI AL RIPIANO PER IL SUPERAMENTO

DEL TETTO DI SPESA DEI DISPOSITIVI MEDICI ANNI 2015-2018”, e relativo allegato, nella parte in cui pone a carico di SERENITY s.p.a. la richiesta somma (quota di ripiano alla stessa attribuita) di euro 255.372,08; di ogni atto presupposto, consequenziale e comunque connesso ai suddetti provvedimenti, compresa la delibera G.R. n. 6 del 3 febbraio 2025, con oggetto “DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO INTIMATI DELLE QUOTE DI RIPIANO DOVUTE DALLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 AI SENSI DEL COMMA 9-BIS DELL'ART. 9-TER DEL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N. 125”, e compresi, ove occorra, anche e nuovamente i provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo del giudizio n. 14007/2022 R.G. e con i motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, depositati il 26 gennaio 2023 e segnatamente: la determinazione del direttore generale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna n. 24300 del 12 dicembre 2022, con oggetto “INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI E DELLE RELATIVE QUOTE DI RIPIANO DOVUTE DALLE MEDESIME ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 AI SENSI DEL COMMA 9-BIS DELL'ART. 9-TER DEL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N. 125”, e relativo allegato, nella parte in cui pone a carico di SERENITY s.p.a. la richiesta somma (quota di ripiano alla stessa attribuita) di euro 532.025,17 (di cui euro 212.326,91 per l’anno 2017 ed euro 319.698,25 per l’anno 2018); il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 6 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 216 del 15 settembre 2022, avente ad oggetto “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*”; il decreto del Ministro della salute del 6 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 251 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto “*Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei*

*provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”*; ogni atto presupposto, consequenziale e comunque connesso ai suddetti decreti ministeriali, ivi inclusi l'accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 e l'intesa rep. atti 213/CSR del 28 settembre 2022 sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano; nonché, ove occorra, i presupposti provvedimenti istruttori (ancorché non conosciuti) degli enti del servizio sanitario regionale con i quali si è proceduto alla ricognizione delle fatture e al calcolo del fatturato annuo di ciascuna azienda e indicati nella determinazione del direttore generale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna n. 24300 del 12 dicembre 2022 come deliberazioni: *“n. 284 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Piacenza”*; *“n. 667 del 05/09/2019 dell'Azienda Usl di Parma”*; *“n. 334 del 20/09/2019 dell'Azienda Usl di Reggio Emilia”*; *“n. 267 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Modena”*; *“n. 325 del 04/09/2019 dell'Azienda Usl di Bologna”*; *“n. 189 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Imola”*; *“n. 183 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Ferrara”*; *“n. 295 del 18/09/2019 dell'Azienda Usl della Romagna”*; *“n. 969 del 03/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Parma”*; *“n. 333 del 19/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia”* (indicata come *“cessata”*); *“n. 137 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Modena”*; *“n. 212 del 04/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Bologna”*; *“n. 202 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara”*; *“n. 260 del 06/09/2019 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli”*;

c) l'allegata copia per immagine su supporto informatico da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritta con firma digitale della procura speciale alle liti conferita su foglio separato in data 4 marzo 2025 al sottoscritto difensore e all'avv. Alessandro Patelli da parte dell'ing. Francesco Lo Piccolo, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato

legale rappresentante *pro tempore* di SERENITY s.p.a.;

d) l'allegato duplicato informatico dell'ordinanza redatta sotto forma di documento informatico sottoscritta con firma digitale del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023;

### **FACCIO ISTANZA**

alla **REGIONE MOLISE** (C.F.: 00169440708), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, affinché provveda alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale dell'avviso di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., dei motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, unitamente alla copia per immagine su supporto informatico da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritta con firma digitale della procura speciale alle liti conferita in via analogica su foglio separato, e dell'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, qui trasmessi, secondo le modalità indicate nella suddetta ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, rilasciando a SERENITY s.p.a. un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web istituzionale, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

### **DICHIARO**

- che l'Autorità innanzi alla quale si procede è il TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater* e il ricorso reca il n. 14007/2022 RG;

- che la parte ricorrente è SERENITY s.p.a. (C.F./P.IVA: 01251280689/01635360694), in persona del Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato legale rappresentante *pro tempore* dott. ing. Francesco Lo Piccolo (C.F.: LPCFNC65M10D969M), con sede legale in Ortona (CH), località Cucullo, rappresentata e difesa disgiuntamente dagli avvocati Alessandro Patelli (C.F.: PTLLSN57M05F205G; indirizzo di posta elettronica certificata: [alessandro.patelli@como.pecavvocati.it](mailto:alessandro.patelli@como.pecavvocati.it); fax: 031/262838) e Ruggero Tumbiolo (C.F.: TMBRGR59T29A462Y; indirizzo di posta elettronica certificata: [ruggero.tumbiolo@como.pecavvocati.it](mailto:ruggero.tumbiolo@como.pecavvocati.it); fax: 031/262838) del foro di

Como, con domicilio digitale presso i suddetti indirizzi p.e.c. degli avvocati Alessandro Patelli e Ruggero Tumbiolo e domicilio fisico eletto in Roma, piazza della Marina 1, presso l'avv. Lucio Filippo Longo (C.F. : LNGLFL53M27F205N; indirizzo                      posta                      elettronica                      certificata: *luciofilippolongo@ordineavvocatiroma.org*; fax: 06/3218684);

- che le Amministrazioni e i soggetti intimati con riferimento ai motivi aggiunti qui allegati sono indicati nella descrizione sopra riportata dell'oggetto e delle parti evocate in giudizio;

- che il testo integrale dei motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, è allegato in formato di documento informatico unitamente alla copia per immagine su supporto informatico da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritta con firma digitale della procura speciale alle liti conferita su foglio separato;

- che, secondo quanto indicato nell'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, «i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»;

- che l'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 3127 del 12 giugno 2023 del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*;

- che l'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023 è un documento informatico estratto dal fascicolo informatico relativo al ricorso n. 14007/2022 R.G. radicato avanti al TAR Lazio, Roma, e il presente invio viene effettuato e in adempimento della suddetta ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023.

Si rimane in attesa di conoscere l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione da versare secondo le modalità che saranno comunicate.

Como, 5 marzo 2025

avv. Ruggero Tumbiolo